CORSO DI CLOWNTERAPIA PROMOSSO DAL CESPIM

Sorrisi in pillole per i bambini nei letti d'ospedale

Presto in campo 20 nuovi volontari

LA STORIA

GIORGIO BRACCO

Gli operatori faranno la spola tra gli ospedali di Imperia e Sanremo

Il progetto del Cespim è in collaborazione con l'Asl Imperiese

IMPERIA. «Una risata può avere lo stesso effetto di un antidolorifico: entrambi agiscono sul sistema nervoso, anestetizzandolo e convincendo il paziente che il dolore non ci sia». Miglior slogan di quello coniato un po' di anni fa dall'inventore della moderna clownterapia, il dottor Hunter Adams (più noto con il soprannome di *Patch*, tradotto in italiano cerotto, medicazione) non ci potrebbe essere per inquadrare l'inedito *corso di formazione clown dottori* volontari, promosso dal Centro di Servizio per il Volontariato (Cespim) di Imperia per metà settembre. Obiettivo: far crescere l'esercito del sorriso che dona sollievo a chi sta male. Toccherà ai volontari dell'associazione onlus "Sorrisi in pillole" addestrare e formare il plotone di clown dottori. Venti, per l'occasione.

«Questi volontari - conferma Barbara Montaldo, portavoce dell'associazione - una volta formati, andranno a prestare la loro opera gratuita negli ospedali di Imperia e Sanremo. Il nostro corso è aspetto a tutti coloro che hanno voglia di giocare e di mettersi in gioco per condividere momenti di gioia». Le "lezioni" si terranno presso il teatro parrocchiale di Cristo re a Imperia, in via Trento, dalle 9.30 alle 18.30 dei giorni 14 e 15 settembre. Per iscriversi al corso occorre mandare una mail a barbara3308@libero.it oppure telefonare ai numeri 3207619765 o 3356441000.

Ma quale sarà il lavoro dei nuovi clown dottori imperiesi? L'obiettivo numero uno è trasformare il reparto e la camera d'ospedale, solitamente cornici fredde e distaccate dove vivono temporaneamente i pazienti, in un ambiente magico, in cui la risata diventa strumento di gioia e sicurezza, incoraggiando al dialogo, all'interazione e ai legami. «Grazie a un accordo con l'Asl - prosegue Barbara Montaldo - stiamo portando avanti un progetto che prevede gli interventi dei nostri clown direttamente a casa dei piccoli malati costretti a lunghe cure e convalescenze. I volontari hanno alle spalle una formazione e sono seguiti da un esperto durante le prime visite. Inoltre seguono continui corsi di aggiornamento avvalendosi dell'esperienza di insegnanti (professionisti qualificati e preparati del settore) ed allenamenti periodici, per offrire un servizio specializzato nel pieno rispetto dei pazienti e dell'ambiente in cui si trovano».

Il gruppo, nato da otto fondatori, conta oggi una trentina di clown dottori. «Ci autosovvenzioniamo, paghiamo i corsi di aggiornamento, i costumi e il materiale per i servizi in ospedale grazie alle donazioni di chi vuole aiutare i bambini malati. E' vitale per noi ricevere contributi di qualsiasi entità per portare avanti quanto costruito sinora e poterlo espandere anche a case di riposo, istituti per minori, altri presidi ospedalieri», conclude Montaldo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO SLOGAN

«A volte una risata può avere lo stesso effetto di un antidolorifico, agisce sul sistema nervoso»

L'OBIETTIVO

«L'obiettivo è trasformare una camera d'ospedale in un ambiente magico e rassicurante»

L'IDEATORE

Dottor Patch, il malato che sollevò il mondo

IMPERIA. Far ridere e far divertire bimbi e anziani in difficoltà per una malattia è una vera e propria terapia. La "clownterapia, di fatto, vuole essere l'applicazione di un insieme di tecniche derivate dal circo e dal teatro di strada in contesti di disagio (sociale o fisico). Non solo ospedali, ma anche case di riposo, case famiglia, orfanotrofi, centri diurni, centri di accoglienza. Tutti sanno che la moderna origine della clownterapia si deve al dottor Hunter Adams (più noto come Patch Adams). La sua teoria si basava sull'esperienza negativa personale che lo aveva visto protagonista quando, ancora adolescente, il futuro dottor Adams venne ricoverato in una clinica a causa di una forte depressione che lo stava conducendo lentamente al suicidio. Dopo essersi iscritto alla facoltà di Medicina, Adams intraprese una serie di studi su un campione di pazienti ricoverati in ospedale. Convinto che risata e sorriso portassero enormi benefici, il dottor Adams cominciò a visitare i suoi pazienti travestito da clown. Passo dopo passo il suo sogno prese forma: realizzare una casa-ospedale dove curare i pazienti affiancando la ricerca del benessere alle terapie mediche.

Hunter Adams

GI. BR.

LA DENUNCIA

La lunga odissea di un paziente affetto da Lupus

Stefano: «L'Asl Imperiese mi nega la copertura delle spese per un ricovero in un centro specializzato»

IMPERIA. Odissea di un imperiese alle prese con la sua malattia e con l'Asl. Il protagonista è Stefano, 41 anni. «La mia storia è emblematica per capire come nell'era dei "responsabili con indennità di risultato" e dei "direttori responsabili" - attacca - solo pochissimi dovrebbero godere del titolo di "responsabile .

A causa di una patologia non diagnosticata in tempo per numerose negligenze mediche sono oggi costretto a monitorare periodicamente numerosi organi del mio corpo che potevano preservare una migliore funzionalità se la malattia fosse stata riconosciuta sin dai primi problemi avuti a partire dal 1996 - racconta l'uomo - dopo la diagnosi avvenuta all'ospedale di Pietra Ligure, dieci anni dopo, quando fortunatamente decisi di ricoverarmi (la malattia di cui sono affetto è una forma di lupus con sindrome da anticorpi fosfolipidi), a causa di numerose ischemie devo affrontare ogni giorno notevoli difficoltà. In seguito a una faticosa e solitaria ricerca di metodi e cliniche di riabilitazione e innumerevoli visite mediche in regione e fuori regione, un anno fa, ho trovato la possibilità di un buon recupero con esercizi di riabilitazione presso una clinica convenzionata Asl in Veneto. Dopo avere ottenuto l'autorizzazione da parte dell'Asl Imperiese, ad una prima visita presso la clinica veneta ho chiesto la valutazione della mia situazione al fine di ottenere l'autorizzazione per un ricovero sanitario al di fuori dalla Liguria all'unità di valutazione multidisciplinare del mio distretto sanitario».

«Per farla breve - conclude - ad oggi la realtà è che i responsabili, che otterrebbero l'indennità di risultato pur autorizzando la spesa del mio ricovero, mi negano sempre oralmente la possibilità di ottenere l'autorizzazione, ma allo stesso tempo sono coscienti che in Liguria non esiste una pari opportunità per il mio caso. Forse il budget a disposizione è conservato per amici e parenti che preferiscono farsi operare nei reparti di ortopedia o oculistica extra regione?».

IERI MATTINA IN FRAZIONE POIOLO

San Bartolomeo, ladri messi in fuga dai proprietari di casa

SAN BARTOLOMEO. Stavano cercando di entrare dalla finestra di una villa di frazione Poiolo quando, grazie al coraggio e alla prontezza di riflessi della giovane inquilina, sono stati messi in fuga.

E' accaduto ieri mattina, intorno alle 11, in un'abitazione a tre piani del quartiere immerso nel verde, alle spalle della località costiera. I due malviventi, probabilmente stranieri, indossavano bermuda, maglietta e scarpe da ginnastica. Stando a quanto raccontato, la coppia di ladri si sarebbe poi allontanata a bordo di un'utilitaria di colore rosso. In precedenza, trovatisi davanti gli occupanti dell'alloggio scelto per il colpo, si erano dati alla fuga facendo un salto di un paio di metri dal balcone.

A dare per prima l'allarme sarebbe stata appunto la donna che, girando per casa, avrebbe notato rumori sospetti provenire dal terrazzo.

Non è la prima volta, nelle ultime settimane, che il Dianese, soprattutto nella sua fascia collinare, viene messo nel mirino dalle bande di ladri.

NUMERI UTILI

ALMANACCO

Oggi, Lunedì 15 luglio il sole sorge alle 5,58 e tramonta alle 21,09 Siamo nella costellazione del Cancro

I MERCATI

Oggi: Imperia Porto Maurizio, Riva Ligure, San Bartolomeo al Mare, Arma di Taggia, Vallecrosia

IL TEMPO

Oggi: Al mattino sereno su tutti i settori. Nel pomeriggio qualche cumulo sui rilievi, generalmente senza conseguenze **Venti:** Dominano le brezze.. **Mari:** Quasi calmo. **Temperature:** Stazionarie od in locale aumento

IMPERIA E SANREMO

Carabinieri 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** 115; **Guardia di finanza** 117; **Emergenza sanitaria** 118; **Pronto soccorso randagi** 118, struttura convenzionata comprensorio di Sanremo: Poliambulatorio Veterinario via Levà 58 Arma di Taggia, 3478490488: **Ambulatorio Veterinario**, via Lamarmora 162, 3396399399.

EMERGENZE

Guardia medica - notturno, prefestivi e festivi

Imperia e Sanremo 800.554.400 **Croce Rossa Imperia** 0183-29.90.90. **Croce Bianca Imperia** 0183-64.939. **Croce d'oro Cervo** 0183-44.95.68. **Croce Rossa Diano** 0183-49.41.12. **Croce Rossa Sanremo** 0184-50.28.22 **Croce Rossa Ventimiglia** 0184-23.20.00

FARMACIE

DIANO MARINA
Novaro, via Marconi 12, Tel. 0183.49.47.70 (Diano Castello)
IMPERIA
Gentile, Via Cascione Felice, 27, Telefono: 0183-61584; Gibelli, Via Belgrano, 5, Telefono: 0183-293688
SANTO STEFANO AL MARE
Farmacia Santo Stefano, piazza Cavour 14, tel 0184.486862
ARMA/TAGGIA
Revelli, Via Queirolo, 42, (località: Arma di Taggia), Telefono: 0184-43058
SANREMO
S. Martino, Corso Cavallotti Felice, 211, Telefono: 0184-509375
BORDIGHERA/VALLECROSIA/ VENTIMIGLIA
Internazionale Forni, Via Vittorio Emanuele II, 107, Telefono: 0184-267612; Internazionale, Via Cavour, 28, Telefono: 0184-351300 (XX Miglia)
OSPEDALETTI
Comunale, via Matteotti 92, tel. 0184.682438
CAMPOROSSO
Manassero, via Vitt. Emanuele, telefono 0184.288191
BADALUCCO
Rinaldi, via Colombo 20, telefono 0184. 408016
RIVA LIGURE
Nuvoloni, via Bixio 42, telefono 0184.485754
PORNASSIO
Dr. Rovida, via Roma 26, tel. fax 0183-33122
PIEVE DI TECO
Ceppi, via Ponzoni 70, tel. 0183.36209
DOLCEACQUA
Muratorio, tel. 0184.206133
ISOLABONA
Perona, via Roma 97, tel. 0184.208610
SOLDANO
Stocchi, c.so Verbone 97, tel. 0184.289920
APRICALE
Dott.ssa Recine, tel/fax 0184. 208020
VALLEBONA
Lolli, viale Europa 10, tel. 0184.25.98.66

QUESTA SERA ALLE 21

Torna la musica da camera al santuario di Costa d'Oneglia

IMPERIA. Stasera alle ore 21 presso il santuario Nostra Signora del Carmelo di Costa d'Oneglia viene riproposto, per la sua IV edizione, il tradizionale concerto "Fede e stile concertante" offerto dall'associazione di Musica da Camera di Lodi "I Solisti Laudensi". Il concerto si inserisce nelle iniziative liturgiche e culturali che la parrocchia di Costa d'Oneglia offre in occasione della novena in onore della Madonna del Carmelo e che ogni anno riscuote sempre un notevole successo di pubblico. Quest'anno viene presentata una varia antologia di brani di Corelli (nel 300mo anniversario della nascita), Mozart, Haydn, Vivaldi. New entry di quest'anno è un antico organo ottocentesco di scuola napoletana, a firma di Vincenzo Racone, che darà ancor più lustro sia alla suggestiva atmosfera del santuario sia alla realizzazione del concerto nella proposta di brani per organo solo come di concerti per organo e orchestra d'archi. L'iniziativa di questo evento straordinario è presentato nella speranza di sensibilizzare il grande pubblico al sostegno del progetto di restauro dell'organo della chiesa parrocchiale, un "Vegezzi-Bossi" del 1940 che sarà pronto alla fine dell'anno 2013.